Carini Gaetano

di Francesco e di Luigia Montes

nacque a Corteolona (Pavia) 7 agosto 1832

Lo Schiarini lo dà nato il 13 agosto.

Nel 1848 partecipò alla I Guerra d'Indipendenza come volontario del Governo Provvisorio della Lombardia.

Ebbe le medaglie commemorative.

Nel 1859 partecipò alla II Guerra d'Indipendenza.

Come volontario fu aggregato al 1° Regg. dei Cacciatori delle Alpi.

Ebbe le medaglie commemorative.

Al termine della campagna ritornò per poco a Corteolona.

Nel 1860 partecipò alla Spedizione dei Mille.

Il 16 giugno fu promosso sottotenente, il 24 luglio con decreto dittatoriale fu promosso luogotenente e il 1° ottobre capitano.

Ebbe la medaglia commemorativa.

Dopo l'impresa entrò a far parte dell'Esercito Regolare.

Gli fu confermato il grado di capitano e il 27 marzo 1862, con lo stesso grado, fu assegnato al 13° Regg. Fanteria.

Era di stanza a Bovino quando ivi morì il 29 luglio 1863.

Carini Gaetano

Capitano del 13° Fanteria
Uno dei Mille prodi di Marsala
cui pugnando strenuamente per l'Unità d'Italia
tredici gloriose ferite non valsero a spegnerlo sul campo
assalito da crudele morbo
per disagi e travagli a tutela di questa Puglia
appena trentenne soccombeva in Bovino
amaramente compianto.

Gli Ufficiali del 13° Fanteria questo marmo posero.

SERVIZIO MILITARE

Soldato volontario nella colonna Borra al servizio del Governo

Provvisorio di Lombardia 1848	
Campagna 1848.	
Soldato volontario nel 1° Regg. Cacciatori delle Alpi	1 - 4 - 1859
Caporale	1 - 6 - 1859
Congedato	22 - 9 - 1859
Campagna 1859	
Sbarcato a Marsala	11 - 5 - 1860
Sottotenente	16 - 6 - 1860
Luogotenente (Decreto Dittatoriale)	24 - 7 - 1860
Capitano al 2° Regg. 2^ Brig. 15^ Divisione	1 - 10 - 1860
Campagna 1860	
tale confermato nel corpo volontari Italiani	20 - 10 - 1861

capitano nel 13° Regg. Fanteria 27 - 3 - 1862
morto a Bovino 29 luglio 1863

Pompilio Schiarini

Gentile collega, mi è pervenuta la sua lettera del 2 - 3. Ho fatto ricerche circa il Garibaldino Carini Gaetano presso il locale Municipio, purtroppo non esistono più i registri di quel tempo e perciò non ho potuto trovare i dati richiesti.
Mi spiace veramente di non poter essere utile, anche perché il suo, è un lavoro assai interessante. Con l'augurio che possa compierlo felicemente la ossequio.

Ins. Rosa Rossi

Corteolona, 13 - 3 - 64

9-2-67

Bovino, 26-1-1967

Chiarissimo Signor maestro Cairni,

rispondiamo alla Sua gentilissima lettera assicurandole che abbiamo fatto alcune ricerche storiche sul prode Gaetano Carini di Francesco (avvocato) e di Mones Luigia, celibe, nato a Cortelona (Pavia) nel 1832. Confermiamo che, durante l'occupazione della nostra Puglia, il capitano Carini accompagnò Garibaldi e fu ospitato nella casa De Paolis di Montefalcone, frazione distante dieci Km da Bovino.

Nonostante le cure prodigategli, durante tale soggiorno le sue già precarie condizioni di salute si aggravarono. Morì il 21 Agosto 1863 e fu sepolto nel cimitero della nostra città con tutti gli onori.

Questa lapide rettangolare, affissa sul muro Ovest di cinta del cimitero, ne ricorda le virtù di combattente e di patriota:

Carini Gaetano

Capitano del 13° Fanteria

Uno dei Mille prodi di Marsala

cui pugnando strenuamente per l'Unità d'Italia

Tredici gloriose ferite non valsero a sbarrargli il cammino

Assalito da crudel morbo

per disagi e travagli a tutela di questa Puglia

appena trentenne soccombeva in Bovino

amaramente compianto.

Gli Ufficiali del 13° Fanteria questo marmo posero.

Inoltre, come Lei ci ha cortesemente chiesto, le inviamo due cartoline illustrate, delle quali una degli inizi di questo secolo.

La ringraziamo degli auguri che ricambiamo alla Sua scolaresca e ci mettiamo a Sua disposizione per quanto le necessita.

Unitamente al Signor Direttore e al nostro maestro, Sig. Antonio Cecere, rispettosamente la salutiamo.

Gli alunni della V m. le "A"

a.s. 1966-67 Lettera degli alunni della V Maschile A di Bovino su Gaetano Carini

R

Borrino, 28-2-1967

Chiarissimo Signor Maestro Caini,

La ringraziamo delle belle parole che ha avuto per noi, facendoci scusare il ritardo con cui Le giungerà la presente, ritardo dovuto alle molte ricerche eseguite sul soggiorno nel nostro paese del Capitano Carini e circa la sua morte.

La data di morte del valoroso Capitano, riportata sulla lapide e da noi riferita (21-8-63), non è degna di fede e neppure quella apparsa sulla Gazzetta Ufficiale da Lei citata. Questa volta, ci creda, siamo certi di riferirle delle notizie della massima fiducia e di inviarle un documento importantissimo, che siamo lieti di offrirle.

Si tratta, come vedrà, di un atto proveniente da fonte certa. Eccolo nel testo integrale:

Comune di Borrino

(Provincia di Foggia)

Dal Registro degli atti di morte dell'anno 1863.

Num. d'ordine 123

L'anno 1863, il dì trenta di Luglio alle ore 13, avanti di noi Francesco Paolo Ricci - Sindaco - ed Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Borrino - Distretto di Borrino, provincia di Capitanata, sono comparsi Domenico Liguori di Borrino, di anni trentotto, di

professione ferraro, regnicolo domiciliato in detto, strada del Piano e Bellisario di Turia di detto, di anni trentasei di professione contadino- regnicolo- domiciliato egualmente in detta strada, i quali hanno dichiarato, che nel dì 29 del mese di Luglio anno suddetto, alle ore 22 è morto in casa dei Signori De Paolis di questo Comune, il Sig. Gaetano Carini di Corte Olona in provincia di Pavia in Lombardia, celibe, di anni trentuno, di professione Capitano del 13° Reg/to Fanteria, domiciliato in questo Comune, figlio del Sig. Francesco di detto, di professione avvocato, domiciliato in Corte Olona, e della Sig/ra Luigia Mores di detto domiciliata in detto. Noi quindi ci siamo trasferiti presso il defunto, ed avendo conosciuta insieme coi dichiaranti la sua effettiva morte, ne abbiamo formato il presente atto, di cui si è data lettura ai medesimi, e indi si è firmato da noi, avendo i testimoni detto di non sapere scrivere.-

Firmato: Francesco Paolo Ricci

Firmato "Mare Antonio Santoro- Segretario.-

a.s. 1966-67 Seconda lettera su Gaetano Carini

Al n. 123 del registro dei morti del comune di Bovino si legge:

L'anno 1863, al dì trenta di luglio, avanti di noi Francesco Paolo Ricci Sindaco ed Ufficiale dello Stato civile del comune di Bovino. Distretto di Bovino, provincia di Capitanata, sono comparsi Domenico Liguori di Bovino, di anni Trentotto, di professione ferraro, regnicolo domiciliato in detto, strada del Piano e Belisario di Furia, di detto, di anni trentasei, di professione contadino, regnicolo, domiciliato egualmente in detta strada, i quali hanno dichiarato che nel dì 29 del mese di luglio anno suddetto, alle ore 22 è morto in casa dei Signori De Paolis di questo Comune, il sig. Gaetano Carini di Corte Olona in provincia di Pavia in Lombardia, celibe, di anni trentuno, di professione Capitano del 13° Reg/to Fanteria, domiciliato in questo Comune, figlio del Sig. Francesco di detto, di professione avvocato, domiciliato in Corte Olona e della Sig/ra Luigia Mones di detto, domiciliata in detto. Noi quindi ci siamo trasferiti presso il defunto, ed avendo conosciuta insieme coi dichiaranti la sua effettiva morte, ne abbiamo formato il presente atto, di cui si è data lettura ai medesimi, e indi si è firmato da noi, avendo i testimoni detto di non saper scrivere.

firmato: Francesco Paolo Ricci
firmato: Marco Antonio Santoro - Segretario.

Collega egregio,
La ringrazio per la fiducia che ha avuto ancora una volta nei miei scolari e per le belle panoramiche che ha voluto, con squisita gentilezza, inviarci.
Mi congratulo per l'alta impresa che La vede impegnata e gradisca i più sinceri auguri di sempre maggiore successo e miei saluti dal Suo Ricerz
e sarei grato se mi tenesse informato della fine dell'op